



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI LATINA

con il contributo incondizionato di

valsir[®]
QUALITY FOR PLUMBING

Seminario formativo

Raccolta e riuso delle acque piovane e trattamento acque meteoriche

Mercoledì 15 Novembre 2017 – ore 14,30

Sala Conferenze dell'Ordine degli Ingegneri di Latina

Obiettivi Formativi

L'incontro si propone di fornire ai partecipanti gli elementi di conoscenza fondamentali per la gestione sostenibile delle acque piovane e delle acque reflue.

Il recupero, trattamento e riutilizzo dell'acqua piovana e delle acque reflue può essere un'ottima soluzione da applicare, sia per quanto riguarda la riduzione dei consumi di acqua potabile che per la riduzione dei volumi scaricati in fognatura, ultimamente causa di ingenti danni a cose e persone durante gli eventi meteorici di forte intensità.

In Italia non sono ancora state emanate norme UNI specifiche per la **progettazione, realizzazione, manutenzione e conduzione degli impianti di raccolta e recupero acqua piovana**. L'unica norma specifica che oggi esiste è la norma Tedesca **DIN 1989-1-2-3-4**.

Si trovano poi norme o linee guida emanate da singole regioni, province e comuni ancora non presenti su tutto il territorio nazionale.

Programma

- 14.30 Registrazione partecipanti.
- 14.45 Saluto di benvenuto e presentazione dell'incontro.
- 15.00 Introduzione alle problematiche relative al trattamento dell'acqua meteoriche nei parcheggi, autofficine e stazioni di servizio e lavaggio secondo le normative nazionali D.lgs. n. 152 del 2006 e regionali (secondo le regioni) o locali. Strumenti, calcoli ed apparecchiature necessarie al trattamento delle acque per il rispetto della norma. Riferimenti;
 - **Decreto legislativo n°152 del 03/04/2006**: norme in materia ambientale
 - **Decreto legislativo n°152 del 11/05/1999**: disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e Recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati Provenienti da fonti agricole
 - **Delibera del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04/02/1977**: Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della L.10 maggio 1976, n°319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento
 - **Norma UNI-EN 1825-1**: separatori di grassi - parte 1: principi di progettazione, prestazione e prove, Marcatura e controllo qualità



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI LATINA

con il contributo incondizionato di

valsir[®]
QUALITY FOR PLUMBING

- **Norma UNI-EN 858-1:** impianti di separazione per liquidi leggeri (ad esempio benzina e petrolio) -
Principi di progettazione, prestazione e prove sul prodotto, marcatura e controllo qualità

- **Norma UNI-EN 858-2:** impianti di separazione per liquidi leggeri (ad esempio benzina e petrolio)
Scelta delle dimensioni nominali, installazione, esercizio e manutenzione

(Relatore: Ing. Mirko Villanova)

▪ 17.00 **Coffee break**

▪ 17.30 Sistema di recupero acqua piovana per riutilizzo in uso abitativo:

L'importanza della raccolta dell'acqua piovana è ormai riconosciuta da molti anni in tutto il mondo. In Italia solo a partire dal 2007 hanno preso forma politiche che ne favoriscono la raccolta e il riutilizzo. La finanziaria 2008 – legge 244/2007, articolo 1, comma 288 – ha disposto che dal 2009 il rilascio del permesso di costruire sia subordinato, oltre che alla certificazione energetica dell'edificio, anche alle caratteristiche strutturali dell'immobile finalizzate al risparmio idrico e al reimpiego delle acque meteoriche. Già alcune regioni hanno legiferato in modo ancor più preciso, es. Lombardia, Toscana, Marche, Lazio, Puglia, Umbria, mentre le altre sono in fase di emanazione Approfondimento delle normative nazionali e regionali, Costruzioni e calcoli di un impianto per il trattamento delle acque piovane

(Relatore: P.I. Roberto Cani)

▪ 18.30 Dibattito.

▪ 18.45 Saluto di arrivederci e chiusura lavori

**Crediti Formativi
Professionali**

Il seminario è valido ai fini della Formazione Professionale Continua e darà diritto a n. **3 CFP**

Frequenza minima

Secondo quanto disposto al punto 2.5 delle “Linee di indirizzo al Regolamento”, ai fini del conseguimento dei CFP è necessaria la **presenza al 100% del tempo di durata complessiva prevista dell'evento**.
Saranno registrate le firme di presenza all'ingresso e all'uscita.
